

*Si celebra la terza giornata mondiale di lotta al virus*

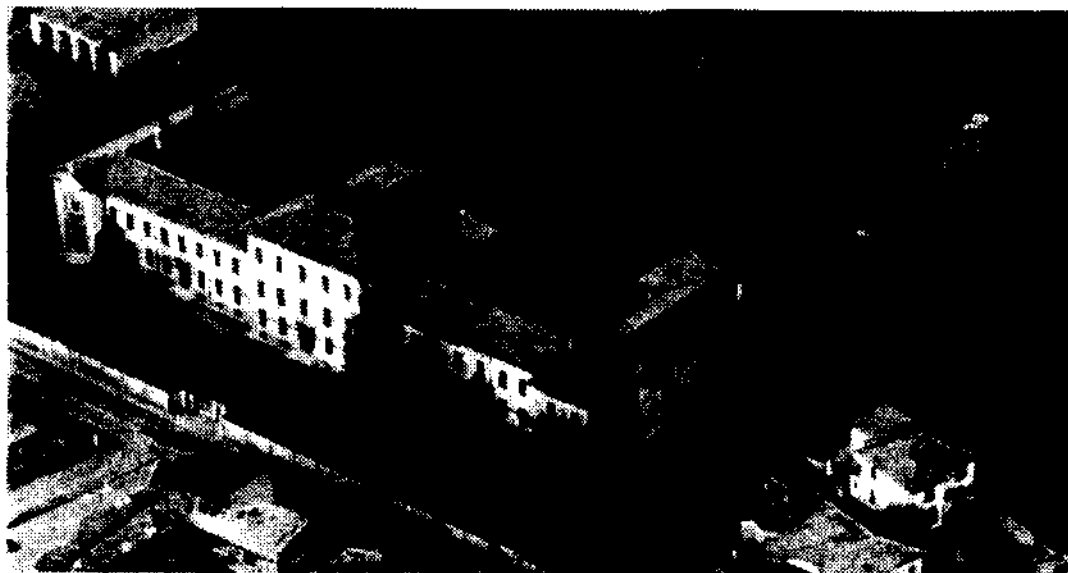
# Da oggi anche a Mantova il telefono amico contro l'Aids

**L'iniziativa varata dall'associazione volontaria di aiuto «Alfaomega»  
Questa mattina a Montanara tavola rotonda sul tema della prevenzione**

Oggi 1 dicembre si celebra la terza giornata mondiale per la lotta all'Aids. Una data che non può e non deve essere solo un ricordo delle vite falciate dal micidiale virus, ma piuttosto una giornata di impegno e di lotta di fronte al drammatico dilagare del morbo.

Alfaomega, associazione volontari per la difesa dall'Aids, presenta il Progetto prevenzione Aids che vede il suo fulcro nella «Casa alloggio» presso i locali del «Piccolo rifugio dell'Incoronata» di Montanara dove, a partire dal prossimo anno, potranno essere ospitati una quindicina di soggetti affetti dalla sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids). Nel mondo sono stati stimati dagli 8 ai 10 milioni di infetti mentre in Italia si registrano 11.020 casi dall'inizio della epidemia. Il triste primato nazionale spetta alla Lombardia con 3.283 casi contro i 67 del 1986. In questo contesto si inserisce la difficile realtà mantovana: circa 2.000 sieropositivi tra la popolazione con un decesso ogni 15/20 giorni.

Le strutture sanitarie pubbliche, come è noto, non sempre riescono a far fronte alla richiesta di ricovero, o per la mancanza di posti letto, o perché, pur esistendo materialmente il posto non c'è una adeguata disponibilità di personale paramedico specializzato. Così, malati gravi devono essere accuditi a casa creando per i familiari una vera e propria odissea. I problemi che sorgono, sono facilmente immaginabili: spesso, non resta che affidarsi all'aiu-



Una veduta aerea del centro di aiuto Alfaomega di Montanara. La «casa alloggio» dall'anno prossimo ospiterà una quindicina di malati di Aids.

to e alla solidarietà di chi è disponibile a tendere una mano.

È il caso di Alfaomega che dal gennaio 1990 si è impegnata a Mantova in attività che mirano ad affrontare, e risolvere in modo concreto, i drammatici problemi che nascono intorno al malato e a chi lo assiste.

Nel quadro dell'informazione, l'Associazione ha iniziato la distribuzione di 20 mila opuscoli nei quali viene spiegata la diffusione del virus e ciò che ogni cittadino può fare per sconfiggerlo, e ha in programma numerose iniziative rivolte al coinvolgimento dell'opinione pubblica verso una maggiore solidarietà.

Questa mattina alle ore 9.30 presso la sede comunale di Montanara, si svolgerà una

tavola rotonda dal tema «Aids: conoscere per prevenire», parteciperanno oltre al sindaco Calanca anche il dott. Martinelli dell'Ussl 47, il dr. Cadeo primario della Divisione malattie infettive e il dr. Malagutti psicologo-criminologo presidente di Alfaomega. Nell'incontro si chiariranno le strategie di assistenza e le linee preventive che si adotteranno nella campagna 1992.

In questo «Progetto prevenzione Aids», formulato da Alfaomega, verrà organizzato un corso di formazione per educatori di comunità e per assistenti domiciliari al malato grave, in collaborazione con l'Ussl 47, il Centro sociale Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia e con l'Anlaids Lombardia. Il corso, articolato in una serie di lezioni sia

teoriche che pratiche (sono previsti tirocini presso comunità terapeutiche), costituirà un punto di partenza per la selezione del personale tecnico e di volontariato che sarà inserito lavorativamente nelle iniziative del Progetto.

Per innalzare il livello di coscienza verso i colpiti dal virus Hiv, Alfaomega attiva da oggi 1 dicembre il numero telefonico Aids: 22.33.33 che servirà a fornire al pubblico maggiori e più precise informazioni e a richiedere in completo anonimato il test sierologico dell'Hiv.

Nel prossimo futuro Alfaomega presenterà la comunità degli auguri di Natale il 22 dicembre e numerosi interventi nelle discoteche della zona che devolveranno contributi per la Casa Alloggio di Montanara.